



## Scuole 100% digitali e cablate da Lepida COVID-19

Durante l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, docenti e discenti si sono dovuti adattare a una nuova situazione, quella della didattica a distanza, ed è emersa in modo sempre più cogente l'importanza della connettività agli istituti scolastici quali centri di erogazione di contenuti oltre che centri di fruizione dei contenuti come è sempre stato. Il paradigma della simmetria della banda, che **Lepida** ha sempre sostenuto, ha quindi trovato nei fatti un valido sostenitore. Ad oggi sono 1.232 i plessi collegati alla Rete Lepida, con un servizio da 1Gbps fornito senza costi per le scuole o per i Comuni e le Province proprietari dei muri, grazie a Regione Emilia-Romagna e a **Lepida**. La connessione presso queste 1.232 scuole è stata realizzata negli anni con il cofinanziamento al 50% tra gli Enti del territorio e **Lepida**. E queste 1.232 scuole si stima rappresentino oltre il 50% degli istituti presenti nel territorio regionale. Già prima del Coronavirus era iniziata presso il Comitato Banda Ultra Larga (COBUL) una negoziazione guidata da Regione Emilia-Romagna per ottenere fondi per infrastrutturare tutte le scuole in tempi brevi e certi, svincolandosi dalle tempistiche del concessionario della Banda Ultra Larga e utilizzando modelli puntuali in ogni Regione, capaci di valorizzare le scelte, le infrastrutture, le competenze, gli Enti e le società in house territoriali. Il Coronavirus ha portato il COBUL a decidere questa strategia il 5 maggio e, nel caso dell'Emilia-Romagna, si è concertato di utilizzare le infrastrutture già costruite nel Piano Banda Ultra Larga da Open Fiber ove già disponibili e di costruire delle nuove infrastrutture puntuali da parte di **Lepida** per tutte quelle scuole non già connesse da fibre in proprietà o disponibilità perenne di **Lepida**. Di rilievo il fatto che le scuole non ancora infrastrutturate sono spesso le più difficili da raggiungere, le meno popolate e quindi le meno attrattive per qualsiasi operatore di mercato. L'assegnazione del COBUL è stata di 24M€ per le scuole della regione Emilia-Romagna, e tale cifra consente di connettere tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le scuole considerate sono, in ordine di priorità: secondarie di secondo grado, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori, secondarie di primo grado, primarie, qualora vi sia la disponibilità infanzia e nidi. Il Piano prevede il completamento entro circa due anni, senza considerare le eventuali infanzia e nidi. Il Piano parte quindi dalle "superiori" ma considera anche prioritarie tutte le progettazioni che **Lepida** ha già realizzato per gli Enti locali, mettendole immediatamente in esecuzione. L'attenzione nelle realizzazioni, sarà, come sempre, anche a lasciare predisposizioni per eventuali ulteriori utilizzi del pubblico o per il superamento di digital divide rispetto alla Banda Ultra Larga. Le scuole saranno raggiunte da Internet a 1Gbps simmetrico e si manterrà la gratuità del servizio. Si sta lavorando freneticamente anche a meglio censire le scuole non già connesse. Di fondamentale importanza il ruolo degli Enti locali per le autorizzazioni ai lavori che, sebbene incardinato nell'alveo della Convenzione sulla Banda Ultra Larga già sottoscritta, necessita sempre di grande attenzione •

### WELFARE DIGITALE

#### COVID-19 L'esperienza delle operatrici del servizio e-Care

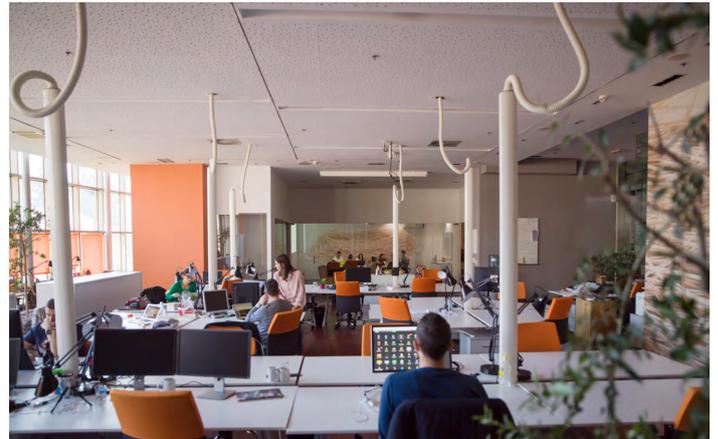
In prima fila. Di fronte alle emozioni contrastanti - paura e speranza, tristezza e sollievo - vissute durante l'emergenza del COVID-19 le operatrici del servizio e-Care sono state lì. In prima fila, in contatto con quasi 2.000 anziani fragili (quasi il 30% in più rispetto a fine gennaio) in telemonitoraggio. Una telefonata che, come raccontano loro stesse, serve a dare una parola di conforto, a gestire la richiesta di portare la spesa, a sentirsi utili e punto di riferimento, persino ad aiutare chi scrive e vuole pubblicare poesie per i nipoti o a raccogliere l'angoscia di chi si sente come quando c'era la guerra: "io l'ho vista, sa?". Dietro a una 'semplice' telefonata, c'è un lavoro impegnativo, costruito nel tempo con professionalità, capacità di comprensione e ascolto e la creazione di un rapporto di fiducia e confidenza tra anziano e operatrice. 7.500 telefonate soltanto tra il 10 marzo e il 30 aprile, nella fase più acuta dell'emergenza: un grande impegno supportato dalle rete sociale costruita nel corso degli anni che permette, grazie alle associazioni del volontariato, di rispondere a esigenze pratiche quali la consegna di spesa e farmaci, ma anche di fornire informazioni e raccomandazioni utili. Una situazione nuova e inaspettata, in cui al senso di responsabilità e all'orgoglio per un servizio così apprezzato (il 99,5% degli utenti si dichiara particolarmente soddisfatto in una recente indagine) si accompagna la difficoltà a gestire storie e situazioni complesse. E ora che l'emergenza lascia il passo a una nuova fase cosa ci si aspetta? Le parole sono chiare: riprogettare città e servizi tenendo conto di tutte le fragilità - sociali, ambientali, relazionali - a partire da una loro mappatura per essere pronti a gestire una lunga fase in cui cambiano le abitudini di vita. Ma non solo: occorre dare un nuovo senso alla socialità e allo stesso concetto di accesso ai servizi in cui la dimensione della relazione è sempre più integrata con il digitale. Una bella e importante sfida per tutti coloro che si prodigano per questo servizio in Azienda sanitaria, in Comune, in **Lepida** •

## LEPIDA

## Iniziativa di co-spacing temporaneo in periodo di pandemia

COVID-19

La pandemia innescata dalla diffusione del nuovo Coronavirus ha alterato le consuetudini e lo stile di vita di ciascun individuo e ha inevitabilmente sollevato l'esigenza di rimodulare le modalità e le attività lavorative. In questo scenario, ANCI Emilia-Romagna e **Lepida** hanno avviato l'iniziativa di co-spacing per essere di supporto verso chi cerca uno spazio per lavorare in remoto, dotato di connettività e di servizi accessori, per favorire la ripresa di alcune attività pubbliche e private. È stato così chiesto ai Comuni dell'Emilia-Romagna di mettere a disposizione uno o più luoghi, dove sia già presente la Rete Lepida, per poter consentire a personale della PA, studenti e lavoratori del privato di usufruirne. I luoghi candidabili devono consentire l'ingresso e la permanenza di cittadini mantenendo la corretta distanza interpersonale. Qualora la connettività in tali spazi non fosse disponibile, **Lepida** si farà carico di predisporla estendendo la copertura di EmiliaRomagnaWiFi senza oneri per i Comuni, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria. I Comuni che hanno già aderito all'iniziativa hanno indicato spazi dotati non solo di postazioni, stampanti e computer, proiettori e lavagne, ma anche di facilities quali sale relax, distributori automatici di bevande e alimenti, scaldabiberon e fasciatoi. "Anci Emilia-Romagna ritiene che le iniziative di co-spacing dei Comuni costituiscano un importante tassello delle molte attività volte a favorire, per tutti, sia il lavoro sia lo studio 'in remoto' nei prossimi mesi. Siamo convinti che il percorso di uscita dalla pandemia deve portarci a lavorare e a studiare non 'come prima', ma 'meglio di prima' e i Comuni vogliono essere in prima linea nel promuovere e consolidare la necessaria innovazione. Mi preme ringraziare **Lepida** che, con le sue grandi competenze tecniche e l'immediata disponibilità delle infrastrutture, ha fornito



l'indispensabile sostegno all'iniziativa", così commenta Denise Ricciardi, Direttore di ANCI Emilia-Romagna. "**Lepida** si è impegnata da subito nella fase emergenziale per supportare gli Enti Soci e i cittadini, mettendo in campo una serie di azioni e di iniziative mirate. Il co-spacing rientra fra queste, anche nel contesto della Fase 2. Ma non solo: il co-working cambia l'idea dell'ufficio tradizionale, si basa sul concetto di condivisione, non solo degli spazi, ma anche di idee e progetti. Il co-working può aiutare a espandere il proprio network professionale e creare opportunità, può dare la possibilità di creare relazioni professionali e non, trovare ispirazione da queste connessioni, oltre ad avere la possibilità di lavorare in luoghi sempre differenti con costi contenuti", spiega Gianluca Mazzini, Direttore Generale di **Lepida**. I dettagli dell'iniziativa, la modalità di adesione e le strutture ad oggi messe a disposizione dai Comuni sono pubblicate al seguente link <https://www.lepida.net/covid-19-cospadding>.

## SOFTWARE &amp; PIATTAFORME

COVID-19

## Donazioni online con PayER

INSIEME SI PUÒ  
L'EMILIA-ROMAGNA  
CONTRO  
IL CORONAVIRUS  
DONA ANCHE TU PER LA GESTIONE  
DELL'EMERGENZA SANITARIA

Anche la piattaforma regionale dei pagamenti PayER scende in campo per dare il suo contributo all'emergenza sanitaria. Infatti **Lepida**, su mandato di Regione Emilia-Romagna, ha realizzato un nuovo servizio - nativamente integrato con PayER - per offrire la possibilità ai cittadini e alle imprese di dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus. **Lepida** ha lavorato anche con PagoPA e con Intesa Sanpaolo per la realizzazione di una soluzione che permetta alla Regione di rendere disponibile, attraverso PayER, una nuova modalità semplice per le donazioni con carta di credito, integrata con il sistema nazionale PagoPA nel rispetto delle normative. Il servizio è già disponibile all'indirizzo <https://app-payer.lepida.it/covid19/> e le donazioni con

carta di credito non prevedono costi di commissione a carico dell'utente né registrazioni. La soluzione, realizzata in tempi brevi per l'emergenza COVID-19, rende più snelle le operazioni di pagamento su PagoPA ed è ora oggetto di ulteriori sviluppi che dovrebbero permettere la realizzazione di servizi di pagamento, anche mobili e sempre erogati attraverso PayER, più semplici e intuitivi per il cittadino. **Lepida** è inoltre al lavoro per una continua evoluzione della piattaforma PayER e dei suoi servizi, anche sulla base delle esigenze espresse dagli Enti nell'ambito della Comunità Tematica Servizi Online per i Cittadini. Sono state già rilasciate in produzione diverse funzionalità relative al Modello 3 di PagoPA, ovvero riferite ai pagamenti presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come la possibilità di gestione contemporanea di due IBAN di accredito per ogni servizio integrato, l'implementazione della nuova codifica del codice avviso, la gestione dei pagamenti offline e della relativa quadratura, oltre al miglioramento della gestione degli stati delle pendenze, al contestuale aggiornamento delle specifiche tecniche e a un incremento delle prestazioni sul piano della infrastruttura tecnologica.

## SANITÀ DIGITALE

## Test sierologici: servizi digitali per la campagna di screening regionale

COVID-19

A partire dall'11 maggio Regione Emilia-Romagna ha predisposto il piano regionale sui test sierologici. Le coordinate del piano prevedono che i test siano svolti in un contesto di appropriatezza e quindi solo previa richiesta del medico. La DGR 350/2020, che traccia tutte le fasi di gestione del programma di screening, definisce anche il percorso di massima semplificazione per i datori di lavoro che volontariamente decidano di effettuare lo screening sierologico sui propri dipendenti. I test vengono svolti presso laboratori privati preventivamente autorizzati, con un costo di riferimento indicato nella DGR 475/2020 per evitare comportamenti speculativi. L'iter di attuazione del programma di screening è stato inoltre completato con l'indicazione che tutto il percorso sia svolto per via digitale: è quindi previsto che la richiesta del medico sia telematica e che i laboratori privati inviino il referto al Fascicolo Sanitario Elettronico. In questo contesto, **Lepida** è stata chiamata a predisporre rapidamente gli strumenti per la gestione di una richiesta informatizzata dei test sierologici da parte dei medici e a fornire il supporto tecnico ai laboratori privati. Per i medici è stata realizzata una nuova scheda sul Portale SOLE, nella sezione "Screening COVID-19", che consente di recuperare l'anagrafica dell'assistito e di selezionare le due prestazioni che sono state codificate per i test sierologici: Virus COVID-19 anticorpi IgG+IgM (con prelievo) e Virus COVID-19 anticorpi IgG+IgM Test rapido (pungidito). La richiesta può essere cancellata fino a quando non è presa in carico da un laboratorio. La funzione di richiesta del test in formato telematico è disponibile per tutti i medici, previo rilascio delle credenziali SOLE, servizio svolto da **Lepida**. Per i Medici di Medicina Generale (MMG) che utilizzano Cartella SOLE, viene sviluppata una funzione di accesso semplificato, tramite un apposito pulsante della



Cartella che collega direttamente alla scheda di screening. Il Portale SOLE mette a disposizione del prescrittore anche la visualizzazione, tramite Codice Fiscale, delle richieste già inserite; i MMG possono visualizzare l'intero elenco delle richieste effettuate per i propri assistiti. Al 22 maggio i laboratori autorizzati all'effettuazione dei test risultano essere 95 (l'elenco aggiornato è pubblicato sul [sito della Regione](#)). L'operatore del laboratorio, sempre con l'autenticazione sul Portale SOLE, dispone delle funzioni di recupero della richiesta del medico (attraverso il Codice Fiscale del cittadino che si presenta per il test) e di presa in carico. Per la trasmissione del referto al FSE, sono state pubblicate le specifiche di integrazione tra i sistemi refertanti dei laboratori e la Rete SOLE: utilizzando il servizio "SATAMM", viene trasmesso il messaggio contenente il file in formato .pdf dell'esito e un file .xml con alcune informazioni strutturate. **Lepida** fornisce assistenza tecnica ai laboratori privati che si stanno integrando. È previsto infine lo sviluppo di strumenti per soddisfare le esigenze informative di Regione e delle Aziende sanitarie.

## PROGETTI STRATEGICI &amp; SPECIALI

## Rete IoT per la PA e sinergie sul territorio regionale



Il progetto Rete IoT per la Pubblica Amministrazione ([www.retepaiot.it](http://www.retepaiot.it)) inizia a portare innovazione e sinergia sul territorio, sotto diversi aspetti. Innovazione e sinergia interna all'Ente: gli Enti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con **Lepida**, dopo i primi mesi di discussione e approfondimenti, iniziano ad acquistare sensori di prova, a coinvolgere tecnici di diverse strutture interne (per es. mobilità, ambiente, scuole etc.) e a impostare un piano sinergico sulla città e sul territorio al fine di rilevare dati per la città stessa. Dati, questi ultimi, che saranno accessibili sia dai tecnici interni che dai privati con pubblicazione sul sito del Comune. Ma anche innovazione e sinergia aperta al territorio: **Lepida** sta realizzando una rete per la PA a cui potrà partecipare, attraverso l'installazione di propri sensori, qualunque soggetto interessato all'iniziativa (tra cui Enti della PA stessa, cittadini, imprese, società, associazioni etc.). La Rete IoT, infatti, negli ultimi 6 mesi è utilizzata da alcune Università della Regione su progetti di sperimentazione ambientale e agronomia. La Fondazione Bruno Kessler, inoltre, sta collaborando con **Lepida** al fine di utilizzare la Rete IoT in diverse province della Regione per un progetto di ricerca nel quale è coinvolta, al fine di incentivare l'uso di pratiche sostenibili in agricoltura, e per un'importante collaborazione con un'azienda del bolognese, veicolata tramite uno spin-off della stessa Fondazione, con l'obiettivo di utilizzare soluzioni Hw-Sw per l'agricoltura di precisione. La Rete IoT cresce sempre di più: 9 sono le province sulle quali **Lepida** ha rinnovato la concessione per l'utilizzo delle frequenze LoRaWan verso il MISE; 38 sono gli Enti sottoscrittori del protocollo d'intesa; 4 sono i fornitori che hanno inserito i loro prodotti nel [Catalogo Sensori](#) in risposta all'indagine di mercato pubblicata da **Lepida** sul proprio sito.

## INTEGRAZIONI DIGITALI

## Le Comunità Tematiche: fare trasformazione digitale

COVID-19

Il digitale in emergenza sta delineando la nuova normalità. Le esigenze attuali degli Enti, ma anche le idee e le soluzioni messe in campo con strumenti leggeri in questo periodo di innovazione accelerata, hanno trovato spazio di confronto e integrazione all'interno di un Sistema COMTem che non si ferma. Le ragioni del distanziamento sociale hanno visto proseguire gli incontri e la collaborazione esclusivamente da remoto, preservando tuttavia, anche nei numeri dei partecipanti, il confronto diretto, la partecipazione attiva e inclusiva che è una caratteristica peculiare delle Comunità Tematiche. Sono due i principali obiettivi di questo periodo particolare: continuare a fare rete e comunità e accelerare le attività per la trasformazione digitale. Il Sistema COMTem ha fatto rete, mantenendo un allineamento costante, grazie alla disponibilità della community dei Coordinatori e Referenti delle Comunità Tematiche, la cui partecipazione attiva ha reso possibile raccogliere e diffondere informazioni organiche verso tutti gli iscritti al Sistema COMTem affinché a loro volta se ne facessero portatori all'interno dei loro Enti. Una particolare rilevanza hanno avuto le iniziative dedicate allo smart working negli Enti: sono dunque state oggetto di condivisione e informazione mirata le iniziative straordinarie di potenziamento di infrastrutture e servizi, le soluzioni tecnologiche abilitanti, le opportunità di formazione per gli smart workers, gli spazi pubblici per il co-working e naturalmente il bando regionale smart working con le sue opportunità di accesso in emergenza a un percorso di cambiamento da consolidare, anche grazie agli strumenti del progetto VeLa. A queste attività hanno fatto eco iniziative di collaborazione diretta tra i partecipanti alle



Comunità Tematiche: circa 20 tra Unioni, Comuni e Province hanno condiviso le soluzioni tecnologiche e organizzative adottate per lo smart working dando vita a un repository in progress e rendendosi vicendevolmente disponibili a fornire supporto a colleghi di altri Enti interessati. Il senso della comunità si è reso più evidente nell'emergenza, rafforzandosi e testimoniando l'importanza di un tessuto di collaborazione ormai consolidato: "fare comunità è una preziosa caratteristica della nostra regione" ha ricordato il Coordinatore ADER Dimitri Tartari accompagnando la condivisione del [video](#) realizzato tra marzo e aprile per raggiungere e sostenere tutti i partecipanti alle Comunità Tematiche. La trasformazione digitale dei processi e la diffusione delle competenze e delle buone pratiche hanno accelerato il cambiamento per necessità, ma hanno anche gettato le basi di un nuovo paradigma destinato a sopravvivere oltre la pandemia. L'esperienza di questo periodo sarà infatti fondamentale nella costruzione del Piano di Attività 2020-2021. La pianificazione, attesa per la fine del mese di giugno, verrà recepita dall'Agenda Digitale quale contributo sostanziale alla costruzione della programmazione 2020-2025.

## COVID-19

Prosegue il lavoro di confronto svolto da **Lepida** con gli Operatori TLC e volto a raccogliere e mettere a disposizione del territorio (cittadini, imprese e PA) tutti i dati relativi alle iniziative avviate dagli Operatori in questo periodo emergenziale. Oltre alle informazioni pubblicate sul [sito](#) di **Lepida** che riportano i contatti degli Operatori, il tipo di connettività fornito (wireless/wired) e il dettaglio dei comuni coperti via wireless, **Lepida** ha completato un'indagine per capire quali siano le azioni solidali degli Operatori messe a disposizione per questo periodo emergenziale. L'analisi ha evidenziato che circa il 50% ha deciso di applicare sconti (una tantum) per attivazione/installazione apparati e/o sul canone del servizio offerto; oltre il 60% ha offerto dei servizi temporanei per smart working senza vincoli contrattuali; oltre il 40% ha ampliato il proprio supporto di help desk, ha potenziato la propria rete per fornire più banda e ha effettuato donazioni di supporti tecnologici per ospedali e PA. **Lepida** ha messo a disposizione per il solo periodo emergenziale le risorse tecnologiche disponibili non già impegnate, senza

## RETI

## Le iniziative per la copertura regionale

sovraccosti per gli Operatori e per l'utenza, mantenendo i livelli di servizio contrattualizzati ai Soci. Nell'ambito del coordinamento di alcuni tavoli tecnici regionali quali il tavolo tecnico con gli Operatori della telefonia mobile, il Comitato Tecnico Paritetico con TIM e il gruppo TLC Marconi, **Lepida** ha verificato la situazione di avanzamento delle attività per fornire connettività a Banda Larga e Ultra Larga sul territorio regionale (progetto BUL Infratel, abilitazione armadi FTTCab sui comuni, progetto di Regione Emilia-Romagna siti cellulari per la montagna): è emersa la necessità e l'impegno da parte di ogni soggetto coinvolto per cercare di accelerare tutte le azioni in campo volte a ridurre qualsiasi forma di divario digitale in regione. **Lepida** ha inoltre ribadito la massima attenzione nel cercare di accelerare la realizzazione dei tralicci del progetto cellulare per la montagna e ha ricordato la messa a disposizione, per qualsiasi Operatore che ne faccia richiesta, di fibre ottiche realizzate sul territorio regionale, in particolare quelle sulla montagna in quanto utili ad attivare nuovi impianti.



## SOFTWARE &amp; PIATTAFORME

## Accesso Unitario: avanti con la sperimentazione delle pratiche edilizie

Mentre l'emergenza COVID-19 ha fatto registrare una significativa flessione nel numero delle pratiche SUAP, proseguono a pieno ritmo le attività per l'avvio dell'utilizzo della piattaforma di Accesso Unitario per la compilazione e invio telematico delle pratiche di trasformazione edilizia e per la dismissione della piattaforma SiedER. Oltre al Comune di Ravenna, che sta collaborando con Regione Emilia-Romagna e con **Lepida** per la messa a punto della modulistica edilizia sull'Accesso Unitario e per gli aspetti tecnici di integrazione con il sistema gestionale di back office, si è aggiunto anche il Comune di Reggio Emilia, il principale Ente utilizzatore di SiedER. Federica Del Conte, Assessore del Comune di Ravenna con deleghe a Urbanistica, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, che segue da vicino tutte le attività, dichiara che "il Comune di Ravenna è lieto di essere tra i primi Enti sperimentatori dei servizi dell'Accesso Unitario per l'edilizia, è un passo importante per offrire un nuovo servizio digitale a cittadini e imprese per la presentazione delle pratiche, in sostituzione delle attuali modalità di invio via PEC e della consegna cartacea. Si tratta di una digitalizzazione per la semplificazione e per l'efficiamento della gestione delle pratiche e la riduzione dei costi". **Lepida** sta supportando il Comune di Reggio Emilia anche nell'analisi dei processi e degli strumenti attualmente adottati per la ricezione e gestione delle pratiche edilizie, al fine di individuare soluzioni interoperabili con Accesso Unitario, in grado di garantire significativi miglioramenti nella digitalizzazione e nell'efficienza dei processi del Comune. Alex Pratisoli, Vicesindaco del Comune di Reggio Emilia e Assessore



alla Rigenerazione urbana e del territorio, con deleghe a Pianificazione urbanistica del paesaggio, Progetti urbani, Patrimonio edilizio precisa che "l'utilizzo della piattaforma di Accesso Unitario per l'edilizia rappresenta un tassello fondamentale in un processo di concreta semplificazione, fortemente voluto dal Comune di Reggio Emilia, a favore del settore, anche nell'ottica di rilancio post emergenza sanitaria. Stiamo lavorando, insieme a tutti gli attori coinvolti nel settore dell'edilizia, su una trasformazione digitale del procedimento edilizio, con l'obiettivo di ridurre oneri e tempi di presentazione e gestione delle pratiche edilizie". Dal punto di vista tecnico, le attività di sperimentazione stanno permettendo la messa a punto di alcuni aspetti di integrazione con i sistemi di back office e l'aggiornamento delle specifiche di integrazione con Accesso Unitario, oltre al perfezionamento della configurazione degli interventi e della modulistica edilizia unificata. Inoltre, **Lepida** è impegnata anche nella progettazione e realizzazione di nuove funzionalità basate sulle esigenze espresse dai servizi regionali competenti e che saranno arricchite dai risultati delle sperimentazioni summenzionate.

## PROGETTI STRATEGICI &amp; SPECIALI

## Are Industriali: stato dell'arte

C'è sempre più bisogno di connettività e di fornire servizi performanti, non solo in questo momento di emergenza sanitaria, per cui ogni rete è messa a fattore comune e impegnata a dare il massimo. Il Piano Banda Ultra Larga è in ritardo, ma le realizzazioni non si fermano, la commercializzazione dei servizi è avviata e Infratel, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 82 del DL 18/2020 ("Cura Italia"), ha portato Open Fiber ad avviare i servizi anche in comuni non ancora collaudati per i quali siano stati completati i lavori e a TIM di attivare le realizzazioni già completate con il progetto Cassiopea in oltre 74 Comuni della Regione. **Lepida** è attiva su tutto il territorio e promuove azioni in prima linea sia sul fronte delle infrastrutture che dei servizi. Le Aree Industriali necessitano e richiedono sempre più servizi per non fermarsi e per fare fronte all'emergenza contingente e ai ritardi di infrastrutture di abilitazione di cui non si intravede ancora la fine. Il modello di infrastrutturazione delle Aree Industriali in partnership pubblico-privata previsto dalla legge regionale 14/2014 e promosso da **Lepida**, sia in aree di pianura che montane, continua pertanto a essere un punto di riferimento efficace e veloce sia per i Comuni che per le richieste delle aziende del territorio, che a fronte di un contributo una tantum godono di una linea dedicata in fibra ottica. A fine maggio le Aree Industriali collegate sono 76, le aziende collegate sono 313, mentre quelle attivate con Operatori sono 275. La risoluzione di azioni che si pensava arrivasse e di cui non si può attendere ancora, viene supplita da **Lepida**. Tra i servizi forniti da **Lepida**, oltre all'accesso, sono previsti su richiesta delle aziende: collegamento gratuito a un datacenter a 1Gbps condiviso tra le aziende e un eventuale secondo accesso radio che permette all'azienda di essere sempre collegata. Tutti gli Operatori sono chiamati a contribuire allo sviluppo della connettività e **Lepida** continua a farlo anche nelle Aree Industriali, in cui si prevedono da parte delle aziende ancora più richieste.



# Intervista

Mauro Felicori, Assessore della Regione Emilia-Romagna

**Assessore, il concetto e i processi di “fare cultura”, così vasti in Emilia-Romagna, si sono ritrovati improvvisamente nella necessità di reinventarsi interamente sui canali digitali.**

Direi che la riscoperta, o la maggior attenzione al digitale è una delle poche cose buone che possiamo trarre dall'esperienza dell'epidemia. Innanzitutto il digitale ci ha permesso di lavorare e di far funzionare le aziende e le amministrazioni, nonostante gli enormi limiti alla mobilità. Anche la rete italiana ha sostanzialmente tenuto al sovraccarico di domanda, e a ben pensarci non era così scontato. Da diverse parti si nota come il digitale sia centrale, e sarà sempre più centrale. Ovviamente si potrebbe dire che tutto quello che abbiamo usato c'era già; ma adesso siamo stati costretti a utilizzare questi mezzi e ne abbiamo scoperto le potenzialità.

**Pensando alle biblioteche digitali, Regione Emilia-Romagna si era impegnata anche prima del periodo di lockdown, con un lavoro che poi ha dato i suoi frutti.**

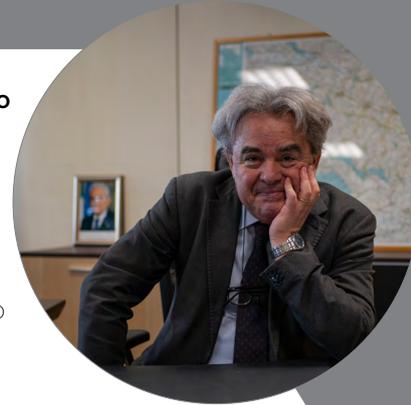
Esatto. Le biblioteche digitali, venendo al campo culturale, sono uno dei primi risultati positivi: io le chiamo, per scherzare, lampi di luce nel grande buio dell'epidemia, nella notte dell'epidemia in cui tutto è chiuso. È un servizio che veniva già offerto dalle biblioteche dell'Emilia-Romagna e anche di tante parti d'Italia. Gli utenti di questo servizio sono triplicati quest'anno e prevedo che il trend non cesserà. Per le biblioteche storiche queste possibilità esistono da anni e le più responsabili stanno digitalizzando i volumi unici e rari e li mettono in rete, a disposizione degli studiosi di tutto il mondo. Ma digitalizzare non significa fare una fotocopia, un pdf di un codice miniato e metterlo in rete; digitalizzare vuol dire approfondire, elaborare tutte le possibilità di fare ricerca su quei volumi, avere i software che permettono di leggere i manoscritti, i caratteri diversi... Le biblioteche digitali hanno mostrato che c'è tutta una parte del lavoro bibliotecario che può essere almeno in parte sostituita e quindi il bibliotecario deve essere una funzione più qualificata, sempre più vicina al mediatore culturale, che prende per mano gli utenti, soprattutto quelli meno istruiti, per guidarli nella ricerca del sapere che si trova in queste immense banche dati.

**E invece per quanto riguarda gli spettacoli?**

Anche in questo caso si può avere un atteggiamento più orientato all'innovazione che alla nostalgia. Cosa ha dimostrato l'epidemia? Ha reso clamoroso un problema che c'era già. Quando oggi si dice che con le regole di distanziamento il pubblico è troppo poco rispetto ai costi dello spettacolo dal vivo, si dice una cosa che non nasce con l'epidemia: gli spettacoli sono enormemente costosi rispetto al pubblico, soprattutto perché in Italia, in particolare, abbiamo delle sale storiche, con pochi posti, nate per un pubblico piccolo rispetto ai numeri che abbiamo oggi o che comunque vorremmo oggi. Il digitale può integrare lo spettacolo dal vivo, aggiungendo un enorme pubblico potenziale che può fruirla digitalmente: per noi che facciamo cultura è questa la nostra missione, proporla a un pubblico sempre più vasto. C'è naturalmente un'avvertenza: la stessa opera che si mette in scena su un palco dev'essere pensata digitalmente con la poetica, le modalità, le regole di un prodotto audiovisuale, che quindi non è il semplice rispecchiamento, come quando si guarda l'opera in televisione. Non è questo il punto, le potenzialità del digitale consistono nel creare delle produzioni parallele a quelle dal vivo. E anche questo apre un terreno di sperimentazione enorme, se non siamo nostalgici ma siamo rivoluzionari: pensiamo per esempio a tutto il mondo e le professionalità del cinema che entrano nel mondo del teatro. Abbiamo fatto un'esperienza bellissima con Aterballetto e “One Meter Closer”, a fine giugno ci sarà una seconda esperienza dello stesso genere, e quella è la strada. E mi fa piacere che proprio in Emilia-Romagna abbiamo le sperimentazioni più innovative.

**Come valuta la collaborazione di questi mesi con LepidaTV?**

L'incontro che abbiamo avuto con LepidaTV è stato nel segno di questo approccio positivo. Quello che ci ha portato alle 6 ore al giorno di trasmissione, raccogliendo materiali d'archivio ma anche tanta produzione dal vivo della Regione, in un primo tempo è stata una reazione un po' istintiva, una specie di ribellione all'epidemia; poi il progetto è diventato più ragionato e questo mezzo, questo servizio televisivo, unito naturalmente ai social, si è rivelato uno strumento formidabile per dare visibilità a una produzione “minore”, non per qualità ma per mercato. I dati dimostrano che questo ha trovato un suo pubblico, cioè che il digitale crea pubblico. LepidaTV è stata un'esperienza molto buona, ci dà molti risultati e assieme ad altre iniziative ci darà del materiale per quello che spero essere il progetto di una tv regionale: non una versione minore delle grandi tv nazionali, ma un progetto nuovo, innovativo, originale, a cui credo che come Assessorato alla Cultura contribuiremo, confermando questo felice rapporto.



**Mauro Felicori**  
Assessore alla cultura e  
paesaggio della  
Regione Emilia-Romagna

# Diamo i numeri...

## Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.232 [+7]

Punti WiFi ⇨ 8.788 [+33]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.592 [+1]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.741

Banda Internet ⇨ 8,5 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 15

- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Sassuolo (MO)
- Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)
- Comune di Cesena - sede di Via Sacchi
- Scuola Primaria Marmirolo - Reggio nell'Emilia
- Sanvido Srl - Varano de' Melegari (PR)
- Bercella Srl - Varano de' Melegari (PR)
- SO.GE.S.A. Srl - Varano de' Melegari (PR)
- Scuderia De Adamich SpA - Varano de' Melegari (PR)
- Vaccari & Bosi Srl loc. Isolalunga - Pievepelago (MO)
- Scuola dell'Infanzia Bertazzoni - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Belvedere - Riccione (RN)
- Scuola Primaria Fontanelle - Riccione (RN)
- Scuola Secondaria Primo Grado Cervi - Riccione (RN)
- Asilo Nido Pinocchio - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Fontanelle - Riccione (RN)

## EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	628
Progettati	1.014	361
Consegnati	941	337
In funzione	922	235

## LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 232.426 [+39.824]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 456 [+156]

## Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 978.242 [+52.604]

## Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.481 [+11]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.760.568 [-3.502]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 35.781.082 [+1.464.659]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 11.818.669 [+127.213]

Referti presenti ⇨ 10.581.054 [+218.745]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 48.538 [+2.318]

## Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 199

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 238 [+3]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 160 [+7]

## Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 76

Aziende collegate ⇨ 313 [+3]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 275 [+4]

Banda utilizzata dalle Aziende ⇨ 2,55 Gbit/s

## Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 4.803 [+214]

TB di storage as a service ⇨ 7.515 [+265]

## Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.539.670 [+5.432]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.062.248 [+14.114]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 1.288.442 [+73.634]

## Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 281M [+1.677.065]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.9M [+14.521]